

UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA CAMBIO ALLA PRESIDENZA: IL TESTIMONE PASSA AL VICE

## Roncarati successore di Zanlari

Il cambio al vertice di Unioncamere Emilia Romagna. L'assemblea ha eletto presidente Carlo Alberto Roncarati, per il mandato triennale 2011-2014.

Presidente della Camera di Commercio di Ferrara dal 1998, Roncarati è stato chiamato nel 2009 alla vice presidenza di Unioncamere italiana. Il neo eletto riceve il testimone da Andrea Zanlari, presidente della Camera di commercio di Parma che lascia l'incarico dopo due

mandati. L'assemblea ha anche approvato il nuovo statuto di Unioncamere Emilia-Romagna e le linee strategiche del sistema camerale in linea con la riforma della legge di riordino delle Camere di commercio.

«Ringrazio tutti i colleghi che hanno avuto fiducia in me - ha detto Roncarati -. Tutti insieme continueremo ad impegnarci per lo sviluppo delle nostre imprese ed il rafforzamento del sistema Emilia-Romagna. Un rin-

graziamento particolare lo rivolgo al mio predecessore, Andrea Zanlari, al quale vanno la mia stima ed amicizia».

Carlo Alberto Roncarati potrà contare, in questo suo rinnovato impegno, insieme agli altri amministratori di Unioncamere, sul segretario generale, Ugo Girardi, e sullo staff operativo. Andrea Zanlari, a sua volta, ha sottolineato che «in questi anni, assieme agli altri presidenti delle Camere, abbiamo conseguito un

rafforzamento della struttura di servizio agli enti camerali, per i quali Unioncamere rappresenta un momento di raccordo nello sviluppo competitivo del sistema imprenditoriale emiliano-romagnolo. Un nuovo e più forte rapporto con la Regione, testimoniato dall'Accordo Quadro del 2006, rinnovato a fine 2009, è prova della crescita del reciproco interesse a collaborare a supporto delle economie locali». Roncarati è il secondo pre-



Unioncamere Emilia Romagna Zanlari (a sinistra) e Roncarati.

sidente ferrarese alla guida di Unioncamere Emilia-Romagna, dopo Romeo Sgarbanti che fu al timone nel biennio 1974-1975.

Dopo la laurea in scienze agrarie inizia, nei primi anni '70 la sua esperienza di amministratore e presidente di cooperative zootecniche ed ortofrutticole. Nel 2002 viene eletto presidente di Confagricoltura Emilia Romagna, e dopo alcuni mesi, dell'Associazione Nazionale Bieticoltori, che regge fino al 2007.

Entrato a far parte della giunta della Camera di Commercio di Ferrara nel 1993, nel 1998 viene eletto presidente, carica che ricopre tutt'oggi. Dal 1999 è vicepresidente di Unioncamere Emilia Romagna. ♦

CISITA CULTURA D'IMPRESA: NUOVO CATALOGO DEI CORSI 2011-2012

## Formazione «ad hoc» per rafforzare le pmi

Percorsi richiesti dalle aziende: dalla comunicazione al credito, dal marketing alla gestione della reception



Corsi 2011-2012 Corrado Beldi (Cisita) e Patrizia Capitani (piccola industria Upi).

Nell'ambito delle attività organizzate da Cisita Parma ricoprono un ruolo centrale i percorsi di formazione dedicati alle aziende del territorio, con particolare attenzione alle Pmi, realtà alle quali è stato specificamente dedicato il nuovo catalogo dei corsi 2011-2012, che raccoglie un'ampia serie di interventi - con titoli come, tra gli altri, «Comunicazione efficace scritta e parlata», «L'immagine aziendale e l'importanza di una gestione efficace della reception», «Recupero crediti: aspetti pre-legali e relazionali», «Il piano di marketing per le piccole e medie imprese» - progettati sulla base dell'analisi delle esigenze formative espresse dalle aziende stesse.

Come sostiene Corrado Beldi, presidente di Cisita, «la nostra realtà promuove la cultura industriale del territorio attraverso una formazione in linea con le effettive necessità del mondo produttivo. Tutti gli interventi formativi sono progettati in collaborazione con i vertici azien-

dali e con i responsabili tecnici, in modo da identificare con precisione l'ambito di competenza e i contenuti del percorso formativo».

Per favorire le imprese, inoltre, la progettazione degli interventi formativi prevede una continua e significativa attività di confronto con i referenti aziendali a diversi livelli, anche attraverso un contatto diretto con le aziende concretizzato in visite aziendali e relazioni costanti. Un approccio sul quale Cisita Parma vuole investire in maniera sempre maggiore, anche attraverso strumenti come questo nuovo catalogo 2011-2012 che abbiamo pensato partendo proprio dalle necessità formative delle Pmi del nostro territorio e che mi auguro possa incontrare l'interesse delle nostre aziende».

Un dato ribadito anche da Patrizia Capitani, rappresentante del comitato Piccola Industria dell'Unione Parmense degli Industriali: «Le nostre piccole imprese - pone in evidenza - a causa

della perdurante crisi economica e dello stallo del mercato interno, si vedono costrette a cercare nuovi mercati all'estero. Le pressioni competitive sono sempre più incalzanti, e l'innovazione di prodotto e di processo si impone come condizione senza la quale non c'è possibilità di sopravvivenza».

In questo quadro occorre rafforzare anche l'organizzazione interna delle nostre piccole imprese, acquisendo competenze e strumenti che ci consentano di rispondere in maniera ancora più puntuale e veloce alle richieste dei mercati. Si rende necessario, e non più prorogabile, l'esigenza di accrescere la nostra personale cultura d'impresa, e condividere con i nostri collaboratori gli obiettivi di miglioramento, perseguiti anche attraverso le proposte formative contenute in questo nuovo catalogo di Cisita, per il quale abbiamo potuto contribuire direttamente alla selezione degli argomenti e dei contenuti». ♦

## Economia In Breve



EDISON

### Saglia: «Sì all'intesa A2A-Edf»

Il sottosegretario allo Sviluppo economico con delega all'Energia, Stefano Saglia, si schiera a fianco di A2A e promuove l'accordo raggiunto a marzo con i francesi di Edf sul riassetto di Edison. Un'intesa che non era invece piaciuta al ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, che congelò l'operazione e impose una proroga di sei mesi degli attuali patti.

COSTRUZIONI

### Unieco, il fatturato 2010 sale a 705 mln

Dare continuità al trend di crescita che ha portato il gruppo Unieco di Reggio Emilia a fatturare nel 2010 (bilancio consolidato) 705 milioni di euro. È questa la linea guida del bilancio 2010 approvato sabato dai soci riuniti in assemblea e chiuso con un utile netto di 13,1 milioni. Il fatturato segnala un forte incremento rispetto ai 520 milioni del 2009 e il posizionamento sarà confermato intorno ai 660 milioni anche nel 2011.

FISCO E DEMOCRAZIA

### Miano: riforma subito «Questione di equità»

Per la Uil la riforma del Fisco non può essere ulteriormente rinviata». Lo ribadisce il segretario provinciale Mario Miano -. Diminuire le tasse sul lavoro è la giusta strada da seguire. È una proposta di politica economica per sostenere i consumi e la ripresa del sistema produttivo ed è anche una grande operazione di equità di cui il Paese ha bisogno. Inoltre, il riequilibrio del sistema non può tralasciare la questione legata alla tassazione delle rendite finanziarie».

MERCATO DEL LAVORO

### Cgil: «Anche a Parma dati allarmanti»

Le rilevazioni effettuate dall'Osservatorio del mercato del lavoro della Provincia - commenta Fabrizio Ghidini, segretario confederale della Cgil di Parma - sono complessivamente negative e allarmanti. Se il dato quantitativo, che come sindacato non sottovalutiamo affatto, presenta tendenze con segno positivo, la qualità del lavoro creato ha raggiunto livelli mai così scadenti. Se con la crisi si sono persi 3000 posti di lavoro stabili e normalmente retribuiti, i 1600/1800 creati successivamente sono nella stragrande maggioranza precari e poco retribuiti».

DEXIA CREDIOP

### Nuova obbligazione «Serie» a sei anni

Nuova obbligazione da Dexia Crediop, con cedole fisse lorde del 5% per azione, durata 6 anni e mezzo e taglio minimo da 1.000 euro. Dexia Crediop torna così sul mercato con una nuova emissione «Serie», la denominazione utilizzata negli anni '70 dal Crediop, il consorzio di credito per le opere pubbliche.

DIPENDENTI FALLITA LA CONCILIAZIONE

## Banca Monte Parma: sale la protesta

Fumata nera ieri a Milano tra i rappresentanti dei lavoratori di Banca Monte Parma e dello stesso istituto. È fallito, infatti, il tentativo di conciliazione, ovvero l'ipotesi di trovare un accordo sulle questioni messe sul tavolo dai sindacati. A questo punto Fiba-Cisl, Fisac-Cgil e Uilcra tirano dritto e annunciano già per domani mattina una conferenza stampa in cui verranno ribadite le ragioni della protesta iniziata mercoledì scorso davanti a Palazzo Sanvitale e annunciate tutte le iniziative, anche di forte risonanza pubblica, che prenderanno il via a breve.

«Al momento i lavoratori non hanno ancora garanzie e neppure tutele occupazionali - spiega - i sindacati - Intesa Sanpaolo è già di fatto presente all'interno della banca, ma non al tavolo di confronto. Poi c'è la questione del premio aziendale Vap 2010 che la

banca non intende erogare ai dipendenti. E non è tutto. Il Cda dell'istituto, che si è tenuto mercoledì scorso, ha deliberato l'assunzione di 6 degli 8 cassieri che avevano contratti a termine. Due restano a casa e per noi questo è un segnale negativo: il cassiere è una figura molto richiesta e i contratti si sono sempre trasformati a tempo indeterminato».

I dipendenti non ci stanno e annunciano battaglia: «A preoccuparci sono le politiche di bilancio molto prudentziali e il contratto ancora aperto con Intesa Sanpaolo. Le azioni passeranno dalla Fondazione a Intesa Sanpaolo ma non si sa a che prezzo e questo passaggio non può essere ignorato per l'impatto che può avere anche sulla città. La perdita di 60 milioni, dovuta ad accantonamenti straordinari sui crediti, non è certo colpa dei lavoratori». ♦ P.Gin.

ALIMENTARE CI SARA' IL MINISTRO ROMANO

## Giovedì alle Fiere l'assemblea di Assica

Le 185 aziende associate ad Assica (l'associazione degli industriali delle carni, aderente a Confindustria) si ritroveranno giovedì a Parma per l'assemblea annuale che si svolgerà nella Sala dei 300 alle Fiere alle 14.30. Il tema dell'assemblea - che sarà chiusa dall'intervento del ministro delle politiche agricole Saverio Romano - è «Creare nuovo valore e ridistribuirlo in modo equo».

L'assemblea sarà anche l'occasione per sottolineare, con l'intervento del presidente della Camera di Commercio di Parma Andrea Zanlari, l'importanza del progetto, avviato in aprile, che ha istituito le Commissioni Uniche Nazionali

«tagli di suino» «e grasso e strutto». Progetto che rappresenta una significativa evoluzione del sistema delle quotazioni dei prodotti della filiera suinicola. Assica presenterà inoltre i dati economici del settore che si preannunciano molto positivi, soprattutto per l'export.

Interrverranno inoltre Franco Boni (presidente Fiere Parma), Lisa Ferrarini (presidente Assica), Filippo Ferrua (presidente Federalimentare), Mario Guidi (presidente Confagricoltura), Francesca Martini (sottosegretario alla Salute), Romano Marabelli (ministro Salute), Lauro Panella (Commissione Ue) e Paolo De Castro (Commissione Agricoltura Parlamento Ue). ♦

# X3Energy

## il fornitore di gas che parla la tua stessa lingua

Viale Mentana, 41 - Parma Tel. 0521.1854493 - info@X3Energy.it